



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

A cura del Settore Turismo di Confcommercio
News sul Progetto Sentinelle del Mare



SENTINELLE DEL MARE *News*

N.1

2 luglio 2018

LA CARTINA SEGNA LE LOCALITA' CHE OSPITANO LE ATTIVITA' DI RILEVAZIONE PER IL 2018



Progetto di Università di Bologna e Confcommercio

SENTINELLE DEL MARE Di cosa si tratta

A ottobre 2017 Confcommercio ha partecipato alla Conferenza OUR OCEAN organizzata a Malta dalla Direzione Generale Mare della Commissione Europea. In tale conteso, chiamata a

sottoscrivere un impegno per la salvaguardia del mare, Confcommercio ha deciso di sostenere nel 2018 il progetto di Citizen Science SENTINELLE DEL MARE, in partnership con l'Università di Bologna, coinvolgendo nella sua realizzazione ConfTurismo, le strutture territoriali della Confederazione, le imprese e i professionisti del turismo con le loro Associazioni di categoria.



PERCHE' CONFCOMMERCIO

Perché la sostenibilità è tema di fondo dell'attività della Confederazione che: 1. informa il proprio Statuto al principio della "responsabilità verso il sistema sociale ed economico ai fini del suo sviluppo equo, integrato e sostenibile"; 2. nel proprio Codice etico prevede, tra i doveri di imprese, imprenditori e lavoratori autonomi, quello di "tutelare l'ambiente nell'ambito di un progresso economico ecologicamente sostenibile".



PERCHE' L'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Perché l'Ateneo più antico d'Europa, ed in particolare il suo Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali, opera dal 1999 il monitoraggio della biodiversità marina tramite il coinvolgimento di cittadini volontari (*citizen science*) e valuta l'efficacia di programmi di educazione ambientale sul comportamento di turisti e residenti. I dati così raccolti, molti di più di quelli che l'Università potrebbe ottenere tramite operatori scientifici specializzati, confluiscono in modelli previsionali dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità marina, applicabili alla gestione e conservazione delle risorse naturali.



LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE E' SEMPLICE E GUIDATA DAI BIOLOGI DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA



COSA FARA' CONFCOMMERCIO

In alcune delle principali destinazioni della costa italiana gli operatori del settore, supportati dalla presenza in loco di giovani biologi dell'Università di Bologna, coinvolgeranno turisti e residenti chiedendo loro di avvistare specie marine facilmente riconoscibili che sono indicatori di biodiversità e compilando schede di rilevazione che saranno poi inviate per l'elaborazione al Dipartimento di Biologia. Per svolgere questa attività verranno organizzati incontri, presentazioni e escursioni in mare che animeranno il programma di intrattenimento di alberghi, campeggi, porti turistici, stabilimenti balneari e ristoranti, coniugando in questo modo attività di intrattenimento e ricerca scientifica.



LA SCHEDA DI RILEVAMENTO



QUALI RISULTATI CI ATTENDIAMO

Aggregare imprenditori e professionisti di Confcommercio su un'attività concreta dedicata all'ambiente e al suo sfruttamento durevole in chiave turistica. Aumentare la notorietà delle destinazioni coinvolte mediante una campagna mirata di



DIVERS UNITED FOR THE
ENVIRONMENT

comunicazione – in Italia e all'estero - del progetto e delle attività ad esso collegate. Raccogliere dati preziosi per la ricerca supportando lo studio e l'attività scientifica. Aumentare la consapevolezza ambientale di residenti e turisti trasferendo loro, sotto forma di gioco, informazioni importanti, senza imporre regole o divieti.



DOVE SI STA SVOLGENDO IL PROGETTO

IMPERIA – Ventimiglia e Santo Stefano al mare

LA SPEZIA – Monterosso Cinque terre

GROSSETO – Argentario, Giglio, Giannutri e Talamone.

OLBIA – Isola di Santo Stefano

ROMA – Lido di Roma e Lido di Latina

PALERMO – Mondello, Cinisi, Cefalù e S.Flavia.

TARANTO – Castellaneta Marina, Pulsano- Lizzano e Taranto

CHIETI – Costa dei Trabocchi:

Fossacesia Rocca San Giovanni, Casal Bordino, Torino Di Sangro

MARCHE – Porto San Giorgio



IN VACANZA UN MOMENTO DI IMPEGNO LEGGERO CHE CONSENTE AI BIOLOGI MARINI DI BOLOGNA DI MONITORARE LE NOSTRE COSTE